



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/16 DEL 25.09.2018

Oggetto: Contributi per favorire le attività delle Confederazioni delle Imprese Artigiane sui problemi dello sviluppo economico sociale. Programma di ripartizione dei contributi per l'anno 2018. Legge regionale 23 gennaio 1986 n. 19.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce alla Giunta in merito alla legge regionale 23 gennaio 1986 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale la Regione, al fine di promuovere e favorire la partecipazione degli operatori all'attuazione degli obiettivi di sviluppo produttivo della programmazione regionale, eroga alle Confederazioni delle imprese artigiane più rappresentative contributi per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) formazione di quadri dirigenti di imprese singole o associate;
- b) studio, ricerca, divulgazione e propaganda sui problemi dello sviluppo economico-sociale;
- c) erogazione di servizi di assistenza e consulenza.

Possono essere altresì erogati contributi a favore delle suddette Confederazioni al fine di favorire le imprese singole e associate nell'innovazione di prodotti, la progettazione computerizzata, il controllo di qualità del prodotto, l'efficiente organizzazione amministrativa, ed il controllo di gestione.

Tali Confederazioni, secondo i requisiti di legge, devono avere proprie strutture e uffici operanti in Sardegna in almeno due province nonché un rappresentante in almeno due Commissioni Provinciali per l'Artigianato. È necessario inoltre avere presentato agli Uffici il programma delle attività e delle iniziative relative all'anno. I criteri di rappresentatività ai quali la L.R. n. 19/1986 fa riferimento sono stati meglio precisati con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/11 del 12.1.2017: tali criteri attengono alla presenza di propri membri all'interno del CNEL o la sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per le categorie di riferimento.

Le risorse a valere sulla L.R. n. 19/1986 per l'anno 2018 ammontano a € 600.000 e sono stanziare nel capitolo SC06.0411.

Secondo l'articolo 4 della legge citata, così come sostituito dall'art. 2, L.R. n. 27/1996, "l'ammontare e la ripartizione dei contributi alle singole Confederazioni per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1 sono determinati per il 30 per cento degli stanziamenti in parti uguali fra le Confederazioni artigiane aventi diritto e per il restante 70 per cento, quando opera a favore delle



Confederazioni artigiane, in base al numero dei seggi conseguiti nelle elezioni per il rinnovo delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato”.

L'Assessore precisa che, come noto, dal 15 settembre 2009 le Commissioni Provinciali per l'Artigianato sono decadute e le competenze sono state demandate ai Commissari straordinari designati dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio. Peraltro, dal 1° gennaio 2017 le suddette Commissioni Provinciali per l'Artigianato sono state soppresse e le relative funzioni sono state trasferite alle Camere di Commercio, per cui il disposto di cui all'articolo 4 della L.R. 19/1986 non trova più applicazione.

Ciò premesso, analogamente a come operato negli ultimi anni, l'Assessore propone di utilizzare il criterio di ripartizione previsto in favore delle Confederazioni delle imprese commerciali le quali ugualmente sono ammesse a beneficiare dei contributi a valere sulla L.R. n. 19/1986. Tale criterio prevede che “la ripartizione dei contributi è determinata in base al numero dei soci effettivamente iscritti o opportunamente certificati da ciascuna delle Confederazioni aventi diritto”.

L'Assessore richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta n. 15/23 del 27 marzo 2018, con la quale è stata esclusa, al caso di specie, l'applicabilità del regime di aiuto di stato e della conseguente procedura prevista dal Regolamento UE 651/2014.

Ciò premesso, sulla base delle istanze presentate, l'Assessore propone alla Giunta la ripartizione dei contributi a favore delle Confederazioni, così come esposto nel seguente schema:

- CNA: n. soci al 31.12.2017: 4.854; Contributo spettante: € 239.861,64;
- Confartigianato: n. soci al 31.12.2017: 4.772; Contributo spettante: € 235.809,59;
- Casartigiani: n. soci al 31.12.2017: 1.811; Contributo spettante: € 89.491,02;
- CLAAI: n. soci al 31.12.2017: 705; Contributo spettante: € 34.837,75;
- N. totale soci: 12.142; Stanziamento totale: € 600.000.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare la ripartizione dei contributi per l'anno 2018 a favore delle Confederazioni delle



Imprese Artigiane per lo svolgimento delle attività previste dalla L.R n. 19/1986, a valere sul Capitolo SC06.0411 del Bilancio regionale 2018 secondo quanto esposto nella tabella seguente e calcolato in base al numero dei soci iscritti e opportunamente certificati da ciascuna delle Confederazioni aventi diritto:

1. CNA: n. soci al 31.12.2017: 4.854; Contributo spettante: € 239.861,64;
 2. Confartigianato: n. soci al 31.12.2017: 4.772; Contributo spettante: € 235.809,59;
 3. Casartigiani: n. soci al 31.12.2017: 1.811; Contributo spettante: € 89.491,02;
 4. CLAAI: n. soci al 31.12.2017: 705; Contributo spettante: € 34.837,75;
- N. totale soci: 12.142; Stanziamento totale: € 600.000;
- di dare mandato agli uffici dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di porre in essere l'esecuzione della presente deliberazione tenuto conto che la concessione del contributo è subordinata al pieno rispetto da parte dell'organismo beneficiario di tutte le disposizioni di legge in materia nonché al rispetto delle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci